



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 0007526 del 12/10/2018

All'Ufficio di Gabinetto

On. le Presidente della Regione Siciliana

segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

segreteria.presidente@regione.sicilia.it

Al Vice-Presidente della Regione Siciliana

segreteria.economia@regione.sicilia.it

vicepresidente@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale

Dipartimento della Programmazione

dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale Ufficio Speciale

Autorità di audit dei Programmi cofinanziati
dalla Commissione europea

autorita.audit@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti tecnici

LORO SEDI

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale della Commissione "Affari europei ed internazionali", dell'11 ottobre 2018, ore 15.00, tenutasi presso il Cinsedo, Via Parigi, 11 - Roma, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Esiti dell'incontro con il Ministro Lezzi con i Presidenti delle Regioni e PP.AA. del 4 ottobre u.s.;**
- 2. Costituzione del Gruppo di Contatto per il negoziato sulla futura fase di programmazione della Politica di Coesione;**
- 3. Follow-up sulla Riunione Annuale di Riesame svoltasi a Matera del 27-28 settembre 2018, con particolare riferimento all'attuazione del grande progetto BUL;**
- 4. Vare ed eventuali**

Presenti alla riunione:

- i rappresentanti delle Regioni e Province Autonome. In sede: Umbria (coordinamento tecnico interregionale in affari europei e internazionali), Lazio, Toscana, Calabria, Basilicata, Piemonte, Emilia Romagna, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Sicilia^(*), e Tecnostruttura. In videoconferenza: Calabria, Puglia, Abruzzo, Campania, Molise, Veneto, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna; attivo altresì il collegamento con il Dipartimento della programmazione della Regione Siciliana.
- il dott. Ciaffi, della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

()=Per la Regione Siciliana presenti: Margherita Cappelletti e Daniela Di Maio del Dipartimento degli Affari Extraregionali, Ufficio di Roma.*

La riunione è stata coordinata dal dott. Lucio Caporizzi, della Regione Umbria, il quale ha aperto la discussione sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Esiti dell'incontro con il Ministro Lezzi con i Presidenti delle Regioni e PP.AA. del 4 ottobre u.s.;**
- 2. Costituzione del Gruppo di Contatto per il negoziato sulla futura fase di programmazione della Politica di Coesione;**

(punti trattati congiuntamente)

Il Coordinatore, dott. Caporizzi, ha comunicato che, a seguito del primo incontro con il Ministro Lezzi, svoltosi a Palazzo Chigi, il 4 ottobre u.s., per discutere della proposta di Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 della Commissione europea e delle proposte dei regolamenti della nuova politica di coesione - alla presenza del cons Ferrara, capo del Dipartimento per le politiche di coesione, delle Regioni, dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCCEM – è stato concordato di istituire un tavolo di coordinamento (gruppo di contatto) e organizzare una procedura strutturata e stabile di consultazione, per un'efficace partecipazione dell'Italia al negoziato europeo.

Il citato gruppo di contatto costituirà la sede di confronto Regioni ed Enti locali – Governo sulle tematiche di interesse regionale, per il negoziato sulla futura fase di programmazione della Politica di Coesione.

In particolare, esso avrà un livello tecnico e un livello politico e, come si evince dalla nota dell'11 ottobre 2018 del cons. Ferrara, sarà composto da un rappresentante dell'ANCI, un rappresentante dell'UPI, un rappresentante dell'UNCEM e da una rappresentanza ristretta delle Regioni.

Quest'ultima dovrà rappresentare le tre tipologie delle Regioni (Regioni più sviluppate, Regioni di transizione, Regioni meno sviluppate), nonché essere composta da attori in grado di rappresentare le posizioni regionali in ordine a tutti i fondi.

Il Coordinatore della riunione, dott. Caporizzi, dopo aver comunicato che sono già pervenute due candidature per il gruppo di contatto (una delle quali è quella della Regione Piemonte), rappresenta la necessità di condividere prioritariamente, a livello di coordinamento tecnico, i criteri per la scelta delle candidature.

Dopo ampia discussione, il Coordinamento ha stabilito di rimettere la decisione al livello politico, proponendo due diverse ipotesi per la costituzione del Gruppo tecnico di contatto:

1) composizione ristretta (n. 3): la delegazione sarà composta da una Regione per ciascuna tipologia regionale (più sviluppate, di transizione, meno sviluppate);

2) composizione più ampia (da n. 4 a n. 6): la delegazione delle Regioni sarà composta dalle Regioni che coordinano le seguenti Commissioni di lavoro, in quanto maggiormente coinvolte nella trattazione delle questioni da trattare in seno al Gruppo di Contatto:

- Affari europei e internazionali Regione Umbria,
- Affari finanziari Regione Lombardia,
- Politiche agricole Regione Puglia,

nonché dalla Regione che presiede la Conferenza delle Regioni (Regione Emilia-Romagna), da una Regione meno sviluppata (Regione del sud) ed, eventualmente, dalla Regione che si occupa della Cooperazione territoriale (Regione Friuli Venezia Giulia).

Il Gruppo di Contatto di livello politico potrà invece essere composto da un numero di Regioni superiore, ovvero da tutte le Regioni.

Al fine di procedere nel merito dei lavori del gruppo di contatto, il Coordinamento ha altresì stabilito che, entro la prossima settimana, ciascuna Regione dovrà inviare al Coordinatore tecnico della Commissione Affari europei e internazionali, un elenco di questioni e relative soluzioni concrete, da discutere nel prossimo incontro; ciò sarà utile anche per meglio comprendere quali

siano le Regioni più idonee a far parte del Gruppo di Contatto, mediando l'esigenza di rappresentatività con quella dell'efficacia.

La questione verrà iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta ordinaria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

3. Follow-up sulla Riunione Annuale di Riesame svoltasi a Matera del 27-28 settembre 2018, con particolare riferimento all'attuazione del grande progetto BUL;

Il Coordinatore della riunione, dott. Caporizzi, ha fatto una breve informativa sul punto all'o.d.g. segnalando che la Riunione Annuale di Riesame è stata una lunga presentazione con slide esposte da vari rappresentanti Ministeriali e Regionali che, alla fine, non hanno focalizzato le problematiche. Secondo il coordinatore si potrebbe prendere una posizione nei confronti del Ministero, da inviare anche alla Commissione (Capo Unità), proponendo una diversa utilità (più concreta) della Riunione Annuale, ossia suggerendo che essa diventi una occasione in cui le Regioni portino documenti con i temi che più interessano loro - su cui far ragionare la Commissione - e su cui esse possano avere delle risposte.

4. Varie ed eventuali.

4.1 Informativa in ordine alla Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese – Riparto delle risorse ex art. 1, comma 895 della L. 27/12/2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020).

Il dott. Ciaffi ha reso noto che il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della P.C.M. ha intenzione di convocare, per il 17 ottobre p.v., una riunione tecnica di gruppo misto sull'informativa in ordine alla Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese – Riparto delle risorse ex art. 1, comma 895 della L. 27/12/2017, n. 205, al fine della successiva iscrizione della questione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-Regioni del 18 ottobre 2018, per l'acquisizione del previsto parere delle Regioni.

F.to il Funzionario

Dott.ssa Daniela Di Maio

F.to Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita Cappelletti